



REGOLAMENTO INTERNO DI SERVIZIO

Approvato dall'Assemblea Generale dei Soci il 06/12/2013



DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1

Ai sensi della Legge 266/91 è costituita una Associazione di Volontariato di Protezione Civile denominata "S.W.R.T.T. Swift Water Rescue Team Toscana" (S.W.R.T.T.), senza fini di lucro, la quale ha come scopi fondamentali quanto richiamato all'art. 5 dello Statuto:

- Salvaguardia della vita e soccorso delle persone in ambito fluviale ed alluvionale;
- Assistenza a manifestazioni di massa, sportive e culturali, religiose, ecc.;
- Interventi sulla base dei piani regionali di Protezione Civile in caso di maxiemergenze, emergenze non convenzionali e calamità, soccorso alluvionale e fluviale, soccorso tecnico (secondo le proprie competenze), assistenza umanitaria, interventi in collaborazione con la Colonna Mobile della Regione Toscana o altre strutture del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, supporto logistico nelle operazioni di soccorso sanitario e/o ricerca dispersi;
- Promozione della cultura di Protezione Civile;
- Promozione ed organizzazione di seminari, convegni e corsi di formazione in tema di Protezione Civile;
- Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, istituendo anche proprie sezioni e collaborando con le Associazioni di Volontariato esistenti.

Aderisce al Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile di Pisa.

ARTICOLO 2

I Volontari operativi della S.W.R.T.T. sono una componente fondamentale dell'Associazione e ne perseguono i fini istituzionali secondo le direttive che vengono impartite dall'Assemblea, dal Consiglio Direttivo e dal Presidente.

Il servizio svolto ha carattere esclusivamente volontario e gratuito.

ARTICOLO 3

Le domande di iscrizioni all'Associazione vanno indirizzate al Consiglio Direttivo, indicando tutto quanto richiesto sulla domanda stessa e contrassegnato come obbligatorio.

Il Consiglio Direttivo esamina la domanda e, a seguito di un colloquio conoscitivo da parte del Presidente o da persona da esso delegata, ne delibera in merito dando comunicazione dell'esito all'interessato.

ARTICOLO 4

Requisiti per l'iscrizione sono:

- a) aver compiuto il 18° anno di età;
- b) idoneità fisica da attestarsi tramite certificato medico da rinnovare annualmente;
- c) disponibilità ad essere impiegati anche al di fuori del proprio comune di residenza;

- d) non essere stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportanti la destituzione di diritto dal pubblico impiego;
- e) essere in godimento dei diritti civili e politici.

Per ogni Volontario dovrà essere costituito un fascicolo personale custodito presso la segreteria dell'Associazione sotto la diretta sorveglianza del Presidente o di persona da esso incaricata.

Il Volontario, ad iscrizione ratificata, consegue il diritto di voto.

ARTICOLO 5

I Volontari sono coperti da assicurazione per infortuni occorsi per causa di servizio, e sono altresì coperti da adeguata polizza assicurativa per i danni che in servizio o per causa di servizio ed in itinere possano arrecare a terzi.

I Volontari durante tutte le attività sono tenuti ad indossare i D.P.I. previsti.

In caso di impiego operativo per emergenza richiesto dalle Autorità competenti, il Volontario potrà beneficiare dell'applicazione dell'art. 9 del D.P.R. N° 194/2001.

ARTICOLO 6

I Volontari della S.W.R.T.T. perdono la qualifica di socio per quanto richiamato all'art. 8 dello Statuto.

Per inosservanza del presente regolamento saranno fatti richiami scritti da parte del Consiglio Direttivo.

Al terzo richiamo scritto il Consiglio Direttivo proporrà all'Assemblea dei Soci l'espulsione del socio inadempiente.

ARTICOLO 7

Alla luce di quanto disposto dall'art. 2 della legge n. 266/91, il Volontario deve prestare la sua opera in modo disciplinato, rispettoso della gerarchia associativa, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà, evitando ogni forma di protagonismo personale, specie con le insegne e nel nome dell'S.W.R.T.T.

I Volontari, per operare, devono essere dotati di divisa, di distintivi del Sistema Regionale di Protezione Civile e dell'S.W.R.T.T. e di documento di identificazione personale rilasciato dall'S.W.R.T.T.

ARTICOLO 8

L'attività del Volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

Al Volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti.

La qualità di Volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte (art. 2 della legge n. 266/91).

Ai datori di lavoro compete il rimborso degli oneri derivanti dall'impiego dei Volontari preventivamente autorizzati in attività di emergenza e di formazione, nonché nelle esercitazioni

autorizzate dal Dipartimento e dagli Enti locali, ciascuno per la propria parte di competenza (Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 16 novembre 1994, n. 01768 U.L.).

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ARTICOLO 9

La struttura Organizzativa dell'S.W.R.T.T. è così articolata:

Gruppo di coordinamento Funzioni operative Volontari

- **Gruppo di coordinamento**

E' costituito dal Presidente, dal Consiglio Direttivo e dalla Segreteria.

Tutti i componenti del Gruppo hanno gli stessi doveri nella attività di pronto intervento o emergenza, sulla base di quanto richiesto dagli organi preposti di P.C.

La Segreteria si occupa di tutti gli aspetti amministrativi dell'attività dell'Associazione (rapporti interni, convocazioni delle riunioni, ecc.).

- **Funzioni operative (Responsabili)**

Le funzioni operative (Responsabili) sono individuate e gestite dal Gruppo di coordinamento.

Altresì la gestione delle funzioni operative (Responsabili) potrà essere affidata a dei Coordinatori nominati dal Gruppo di coordinamento.

Le Funzioni operative (Responsabili) individuate sono le seguenti:

- **Protezione Civile;**
- **Tecnico;**
- **Materiali e Mezzi;**
- **Segreteria, Eventi e Manifestazioni;**
- **Addestramento e Formazione;**
- **Magazzino e Equipaggiamenti.**

- **Volontari**

I volontari si distinguono in due categorie:

1. Tecnici di Soccorso Fluviale e Alluvionale

Hanno conseguito il brevetto SRT 1 (o superiore) della didattica Rescue 3 International o brevetto di altra didattica considerato equipollente dal Consiglio Direttivo, sentito il parere del Responsabile alla Formazione.

I Tecnici sono abilitati e al soccorso ed al salvataggio in ambiente fluviale e alluvionale (zona rossa).

2. Operatore terrestre

Sono tutti coloro che dopo essersi iscritti come soci operativi hanno superato il corso iniziale di formazione di base ad Operatore di Protezione Civile.

Gli Operatori sono abilitati a qualsiasi attività operativo/logistica che non comporti l'ingresso in aree fluviali o alluvionali (zona rossa), ad esempio, attività di segreteria di campo, assistenza alla popolazione, assistenza ai Tecnici fluviali, ronde arginali, ecc...

I Volontari che hanno meno di un anno di servizio NON possono ricoprire funzioni di coordinamento salvo eccezioni che dovranno essere autorizzate di volta in volta.

REVOCA E/O SOSPENSIONE DELLA QUALIFICA DI OPERATIVO

ARTICOLO 10

- Rinuncia presentata per iscritto dal singolo Volontario;
- Inidoneità fisica;
- La protratta e ingiustificata mancanza alle attività istituzionali dell'Associazione;
- **Su proposta del Resp. alla Formazione, il Consiglio Direttivo può sospendere dalle attività operative il Socio ritenuto non idoneo;**
- **Assenza ingiustificata ad almeno il 50% delle attività addestrative/formative annue.**

SEDE

ARTICOLO 11

Ogni Volontario deve utilizzare la sede e le aree cortilive annesse solo per gli scopi statuari. L'accesso alla sede, per motivi di sicurezza, è riservato esclusivamente ai soci iscritti. Eventuali deroghe saranno disposte dal Presidente o suo delegato.

Il socio deve mantenere un comportamento educato e che non sia lesivo alla dignità dell'Associazione ed alla persona altrui.

L'orario di apertura NON può essere generalizzato ma collegato al Servizio della normale attività di volontariato.

Tutti i Volontari nell'ambito delle loro capacità e possibilità, devono partecipare alle attività della sede ed aiutare al mantenimento delle strutture e delle attrezzature a disposizione.

AUTOMEZZI

ARTICOLO 12

- Gli automezzi devono essere sempre utilizzati per le attività di interesse sociale;
- E' vietato l'utilizzo degli automezzi per scopi personali. Ogni utilizzo diverso deve essere richiesto per tempo ed autorizzato dal Presidente o da persona da esso delegata che valuterà la richiesta in base alle esigenze di servizio e alla pertinenza della richiesta stessa;
- Gli automezzi devono essere utilizzati soltanto dai Volontari dell'Associazione, che devono essere autorizzati ed in possesso della patente di guida specifica;
- Ogni equipaggio in assenza del Coordinatore dovrà farsi carico al rientro della compilazione del "foglio di marcia" e del "foglio di servizio";
- L'utilizzo dei dispositivi supplementari di emergenza (lampeggiatori e/o sirena) è vietato senza l'autorizzazione dell'Ente attivante.

USO DELLE ATTREZZATURE

ARTICOLO 13

L'utilizzo dell'attrezzatura è autorizzata solo per attività conformi agli scopi statutari.

- Tutta l'attrezzatura è disponibile presso la sede e/o il magazzino.
- L'Operatore Volontario è tenuto ad accertarsi delle dotazioni e lo stato di efficienza delle attrezzature prima di ogni Servizio.
- L'attrezzatura deve essere restituita in ordine, efficiente e pulita, eventuali anomalie devono essere segnalate al Coordinatore preposto.
- Ogni Volontario è responsabile dell'attrezzatura affidatagli.
- Nell'uso delle attrezzature sia nello svolgimento dei servizi che nelle esercitazioni o manutenzioni dovranno essere applicate le procedure di sicurezza previste dalla legge.

ALLEGATI

ARTICOLO 14

Sono parte integrale e sostanziale del presente regolamento tutti i seguenti allegati tecnici:

1. Allegato 1 – Distintivi e Qualifiche;
2. Allegato 2 – Uniforme per Tecnici di Soccorso Fluviale e Alluvionale;
3. Allegato 3 – Uniforme per Operatori di Protezione Civile;
4. Allegato 4 – Equipaggiamento fluviale;
5. Allegato 5 – Attrezzatura tecnica minima obbligatoria per i Tecnici di Soccorso F/A.

Gli allegati sopra citati potranno essere in qualsiasi momento integrati, modificati o eliminati dal Consiglio Direttivo per l'adeguamento a normative o Leggi in materia piuttosto che per modifiche ai materiali e attrezzature, senza che sia necessaria l'approvazione da parte dell'Assemblea Generale dei Soci.